

CREDITO D'IMPOSTA: RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN

Finalità

Credito d'imposta per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica e design.

Beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Spese ammissibili

Sostenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020:

- Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale per massimo 3 milioni di euro;
- Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per massimo 1,5 milioni di euro.
- Attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica per massimo 1,5 milioni di euro.

Tipologia ed entità delle agevolazioni

È riconosciuto un credito d'imposta per:

- Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nella misura pari a 12% delle spese ammissibili;
- Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, nella misura del 6% delle spese ammissibili;
- Attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0, nella misura del 10% delle spese ammissibili;
- Attività di design e ideazione estetica nella misura del 6% delle spese ammissibili.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Tempistiche

La comunicazione delle spese sostenute va inviata a data da definirsi.